

# I Finanziari

Agenzia Entrate n. 12/21

## Posizioni Organizzative e di Responsabilità: Nebbia Fitta

Chiariamo subito un principio:

**non è possibile ragionare su dati che ad ogni incontro cambiano.**

Eh si, perché nella riunione di ieri, l'Amministrazione ci ha fornito dei nuovi numeri relativi agli Incarichi di responsabilità, che pongono dei dubbi sulla corrispondenza tra la teoria e la realtà dei nostri Uffici.

Ma andiamo con ordine.

Nell'ultimo incontro l'Amministrazione ci aveva riferito che il ridimensionamento dei componenti dei *team* (9 per Legale e Controllo - 11 per quelli che seguono il criterio dimensionale) era al netto del Capo Team.

Tale assunto comportava un numero complessivo di 2080 posizioni.

**Ieri invece l'Amministrazione ci ha comunicato che il ridimensionamento di 9/12, è da intendersi al lordo dei Capi Team e che, malgrado ciò, il numero complessivo delle posizioni non cambia! Sempre 2080!**

Sul punto ci è stato spiegato che il *budget* da assegnare ad ogni regione necessario a bandire gli interpellanti, lo si era già calcolato prendendo come base un numero di funzionari/*team* pari a 9 e 11 a cui prima andava aggiunto il C.T., ora invece, nell'applicazione concreta calata sulle singole strutture operative, si terrà conto di 8+1 e 10 +1.

Ci verrebbe spontaneo citare il Principe De Curtis "*ragioniere è la somma che fa il totale!*"

Questa operazione dovrebbe facilitare, secondo l'Agenzia, la formazione dei *team* (vedremo come) a meno che nel prossimo incontro i numeri non cambino nuovamente.

Al tavolo abbiamo evidenziato che, dalle tabelle forniteci, appare chiaro come la distribuzione dei *budget* regionali vada a vantaggio di quelle regioni con un organico maggiore, residuando solo aumenti decimali per quelle più piccole.

Così facendo, le realtà regionali con minore organico si ritroverebbero, in modo non proporzionale, anche con meno C.T.

Per quanto riguarda la declaratoria sul C.T., pur sembrando in prima battuta una rivisitazione del ruolo, di fatto nulla viene modificato.

Infatti il C.T. già ora coordina e si attribuisce carichi di lavoro (per questioni di organizzazione ma soprattutto per poter raggiungere quegli obiettivi quantitativi e qualitativi che l'Amministrazione gli impone).

Affermare quindi, come fa l'Agenzia, che il C.T. non dovrebbe avere più carichi di lavoro, non corrisponde nei fatti alla realtà, visto che il *budget* assegnato ad ogni Ufficio si basa ANCHE sul C.T.

**Serve chiarezza e trasparenza in questi casi, quello che la CISL FP ha chiesto a gran voce in riunione.** Chiarezza non solo nella composizione dei *team*, ma soprattutto **trasparenza nei criteri di conferimento di questi incarichi.**

Per la **CISL FP** la trasparenza deve passare attraverso una procedura che preveda dei *report* dettagliati in cui vengano spiegate analiticamente le scelte del selezionatore.

**La procedura non solo deve apparire trasparente ma essere trasparente.**

Al tavolo abbiamo proposto l'introduzione di un'ulteriore fascia di punteggio, tra la seconda e la terza, al fine di dare una maggiore obiettività al conferimento degli Incarichi, in sostituzione di una formale graduatoria come da sempre richiesto dalla CISL FP e non condivisa dall'Agenzia.

Riguardo poi alla durata degli incarichi, come **CISL FP**, riteniamo che la data di validità delle nuove posizioni organizzative indicata dall'Amministrazione, (31 dicembre 2023) rappresenti un *vulnus*, soprattutto in virtù dei prossimi pensionamenti che impatteranno pesantemente sui nuovi *team*.

Non solo, ma anche in considerazione del tavolo di contrattazione presso l'Aran e in vista di un nuovo CCNL, a breve potrebbe essere non più rinviabile un nuovo CCNI e con esso la rivisitazione di queste figure.

**Abbiamo quindi proposto di considerare l'arco temporale di un anno** quale termine per riconsiderare l'impianto complessivo delle posizioni organizzative.

**Nutriamo forti dubbi anche sulle posizioni ex art. 17 relative ai Conservatori dei Registri Immobiliari,** attesa la natura omnicomprensiva della loro indennità che, paradossalmente, la renderebbe inferiore a quella percepita complessivamente dai Conservatori ex. art. 18, che invece continuerebbero a percepire ulteriori premi collegati alla *performance*.

**Insomma, al momento l'impianto generale di questa nuova organizzazione non ci convince!**

L'incontro è stato aggiornata al 19 Maggio alle ore 15,30.

Per quanto riguarda le varie ed eventuali abbiamo sollecitato una risposta in merito **ai Ristori, lo smart working e il riconoscimento come servizio del tempo di percorrenza per recarsi alle vaccinazioni.**

Abbiamo chiesto inoltre che, per quanto riguarda i **permessi Covid**, prima di prendere qualsiasi decisione, l'Agenzia dovrà convocarci.

Le risposte dell'Amministrazione sono state rinviate al prossimo incontro quando ritornerà al tavolo di confronto il Direttore del Personale, con la speranza che riesca a dissolvere la nebbia che avvolge questa estenuante trattativa.

Vi terremo prontamente informati.

Il Coordinamento Nazionale